

Il **25.2.2002** viene presentato il preventivo per il restauro dell'Archivio Storico dell'Isola del Giglio, costituito da 78 unità archivistiche.

In occasione del compimento del restauro di gran parte dell'Archivio Storico, viene realizzata una conferenza presieduta da Giacomo Landini nella Parrocchia di Giglio Castello, che illustra il procedimento del restauro in tutte le sue fasi (il lavoro realizzato è di eccezionale qualità). Di queste unità, ne sono state restaurate 55, che sono state conservate fino al 2008 presso la "Delegazione" per poi essere consegnate alla Caserma dei Carabinieri, che gentilmente ancora le continuano a custodire.

Le preziose unità archivistiche (oltre al valore culturale hanno valore artistico, per come sono state rilegate anticamente e restaurate recentemente) sono state stivate in 6 scatoloni di cartone. Dato che occorre trovare un posto più idoneo per la conservazione dell'Archivio, ci siamo attivati al fine di concludere i restauri e trovare una collocazione definitiva per l'Archivio. Dato che la realizzazione di un Archivio richiede alcuni mesi, si è pensato di conservare i documenti in due armadi, con condizioni termo-igrometriche controllate, in attesa di una collocazione definitiva.

- **fine febbraio-primi di marzo 2010:** interpellati Alvaro Andolfi ed Aldo Bartoletti, per raccogliere notizie riguardo al materiale dell'archivio storico di Giglio.
- **9 marzo 2010:** sopralluogo presso la caserma dei Carabinieri, conteggio e misurazione dei volumi attualmente stivati in una stanza della caserma e conservati in sei scatoloni di cartone.
- al fine di poter richiedere finanziamenti per portare a termine i restauri delle unità archivistiche, ho richiesto un aggiornamento del preventivo infatti il preventivo della ditta aveva validità fino al 2009.
- in data **6 aprile 2010** (prot. 2453) viene inviato il preventivo aggiornato da me richiesto.
- nei giorni successivi ho contattato la Soprintendenza Archivistica per 1) avere l'autorizzazione a procedere con i restauri; 2) avere indicazioni e prescrizioni riguardo alla modalità di conservazione del prezioso materiale archivistico; 3) avere indicazioni ed essere seguiti nella selezione e catalogazione delle unità archivistiche (sono stimate essere più di 1000) risalenti agli anni 1940-75 che sono attualmente nella soffitta della Casa Comunale.
- **16 aprile 2010:** la Soprintendenza Archivistica ci ha prontamente indicato alcune ditte produttrici di armadi per la conservazione dei documenti che stiamo contattando per avere dei preventivi.
- presenteremo al più presto la domanda per accedere ad i finanziamenti del Monte dei Paschi di Siena.
- stiamo considerando di realizzare l'Archivio Storico presso gli ex bagni pubblici di Giglio Castello, ormai pericolanti.

Teniamo qui ad osservare che i documenti d'Archivio sono di grande valore non solo puramente storico, ma anche culturale, poiché raccolgono tra le loro righe il passato dei nostri antenati, le loro usanze, il loro agire, e ne offrono testimonianza viva che va protetta e custodita con tutte le risorse a disposizione.

La collaborazione della Soprintendenza Archivistica è massima; l'amministrazione e l'area tecnica si stanno impegnando già da due mesi nell'intento di salvaguardare questo patrimonio che ci consegna il passato e che richiede continua cura.

area tecnica comunale